

Dante Istoriato. Corrado Gizzi e i libri/catalogo della Fondazione Casa di Dante in Abruzzo



Dallo scorso anno il 25 marzo, data che gli studiosi riconoscono come inizio del viaggio nell'aldilà della Divina Commedia, si celebra il **Dantedì**, una giornata per ricordare in tutta Italia e nel mondo il genio di Dante Alighieri. Aderendo all'iniziativa che quest'anno coincide con la ricorrenza dei 700 anni dalla morte del nostro grande poeta la "Biblioteca statale del Monumento nazionale di Grottaferrata" propone l'evento **Dante Istoriato**. La Biblioteca in questa occasione vuole omaggiare Dante attraverso un suo appassionato cultore, il prof. Corrado Gizzi, con l'esposizione della Collana di libri/catalogo delle mostre organizzate dalla Fondazione Casa di Dante in Abruzzo che la Signora Lina de Lutii Gizzi, moglie dello studioso scomparso nel 2012, ha con tanta generosità donato alla Biblioteca grazie all'appassionata iniziativa dell'artista Luminița Țăranu, artista che nel 2016 ha partecipato presso la nostra Biblioteca alla mostra "Immagini dal Paradiso". L'esposizione dei volumi si svolge con la collaudata formula di "Libri in Loggia" negli splendidi ambienti della cinquecentesca Loggia Farnesiana sita nel palazzo degli Abati Commendatari dove la Biblioteca è ubicata.



L'attività della Casa di Dante in Abruzzo ha mosso i suoi primi passi nel 1980 a Pescara con una conferenza dell'insigne filologo Giorgio Petrocchi, che fu anche bibliotecario presso la Biblioteca Angelica di Roma dal 1947 al 1955, sul tema "Politica e autobiografia in Dante". Tra le manifestazioni di maggior rilievo ricordiamo: la conferenza nel 1980 del compianto arcivescovo monsignor Giovanni Fallani, eminente dantista che fu dal 1956 presidente della Pontificia commissione centrale per l'arte sacra in Italia, sul tema "San Benedetto e Dante" in occasione del XV centenario della nascita del Santo; la tavola rotonda sul tema "Dante e il Rossettismo"; Il convegno "Virgilio e Dante" sempre con monsignor Giovanni Fallani che in quell'occasione illustrò "Le miniature del Codice Urbinato Vaticano Latino n° 365"; il convegno nel 1982 su "Dante e San Francesco" in occasione dell'VIII centenario della nascita del Santo. Il 23 dicembre 2005 nasce ufficialmente la Fondazione Casa di Dante in Abruzzo, ente morale con sede presso il Castello Gizzi di Torre de' Passeri, con lo scopo di promuovere e diffondere in Italia e all'estero la cultura e l'arte con particolare riferimento alla figura ed all'opera di Dante Alighieri.



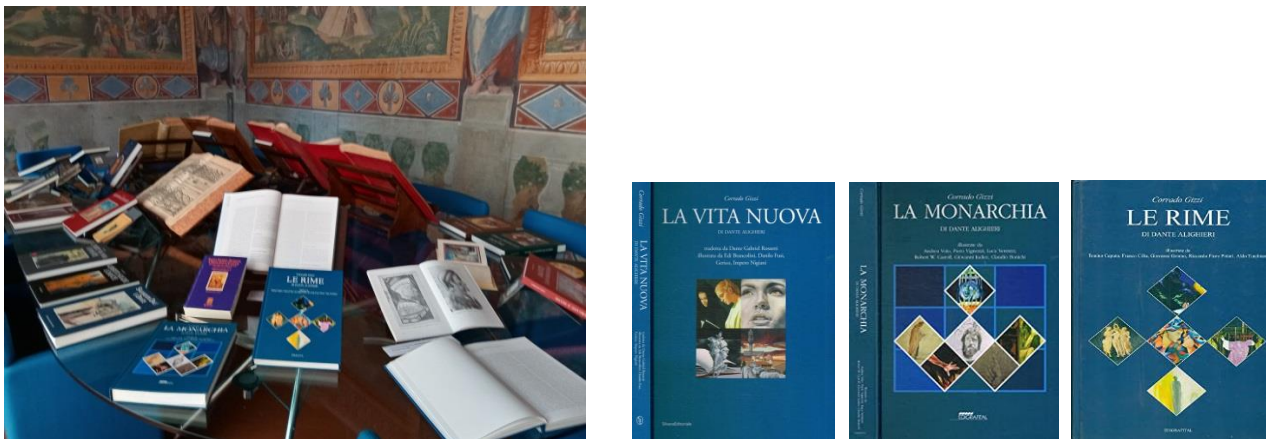
Corrado Gizzi, molisano di nascita e abruzzese per scelta, ha espresso la sua straordinaria versatilità nelle scienze come nella poesia e nell'arte. Pubblicò la sua prima opera di poesie nel 1949 ma viene ricordato anche per gli approfonditi studi sulla Divina Commedia e sulle altre opere Dantesche. La sua passione per il "sommo poeta" lo portò a fondare La "Casa di Dante in Abruzzo", con sede nel suo Castello in Torre de' Passeri, che nel 2005 diventò una fondazione. Qui ogni anno si allestiscono mostre dei più grandi interpreti figurati della Divina Commedia. Le mostre sono affiancate da cataloghi che sono preziose pubblicazioni d'arte. Il catalogo del ventennale della Fondazione "Dante Istoriato", edito da Skira nel 1999, riassume e rielabora 20 anni di ricerca iconografica dantesca. L'ultimo impegno culturale di Corrado Gizzi fu quello di pubblicare il 33° volume della serie dal titolo "Dante e i Fraudolenti" (XXVI canto dell'Inferno) pubblicato dalla casa editrice Iannelli. Il volume venne come sempre compendiatore dalla Mostra allestita nel Museo "Fortunato Bellonzi" Casa di Dante in Abruzzo, presso il Castello Gizzi di Torre de' Passeri, edificio dichiarato di monumentale importanza (17 gennaio 1991) e sottoposto ai vincoli della Legge 1/6/1939 dalla allora Soprintendenza per i Beni Ambientali, Architettonici, artistici e storici per l'Abruzzo.

Un'eredità altamente culturale che il compianto Prof. Corrado Gizzi ha lasciato ai cultori dell'opere di Dante Alighieri, interpretata con scienza e passione, attività poi continuata dalla vedova, la signora Lina de Lutiis Gizzi.

Tra i volumi pubblicati le opere iconografiche d' ispirazione dantesca di grandi artisti: Sandro Botticelli, Federico Zuccari, Aligi Sassu, Amos Nattini, Salvador Dalì, Renato Guttuso, Joseph Anton Koch, Francesco Scaramuzza, Alberto Martini, Joseph Flaxman, Renato Guttuso, Dante Gabriel Rossetti, Johann Heinrich Füssli , Luca Signorelli, Michelangelo Buonarroti, Salvator Dalì, Giotto, Alberto Sughì.

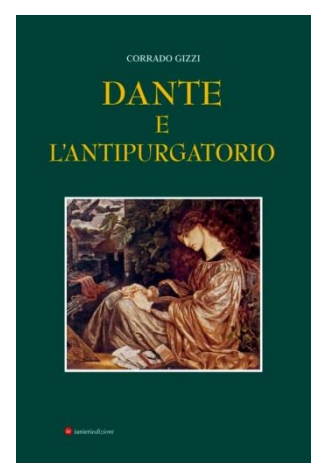
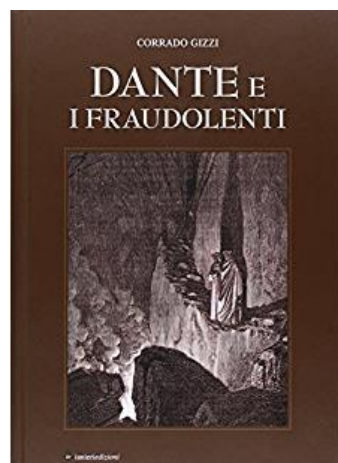
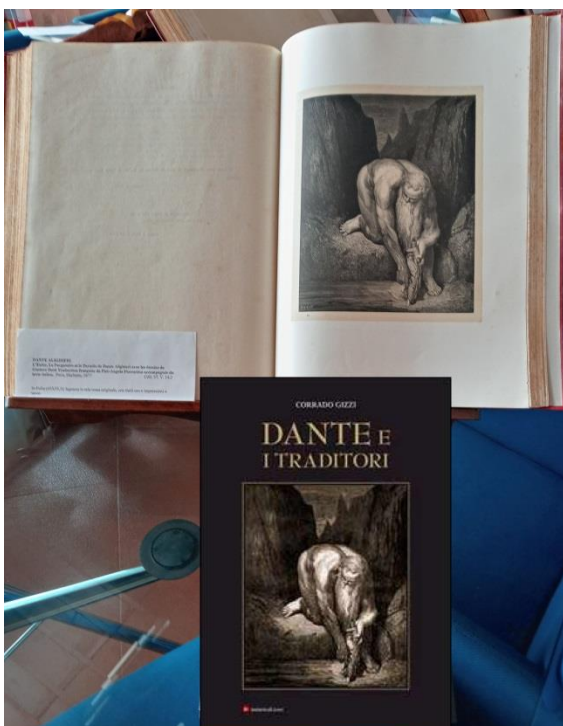
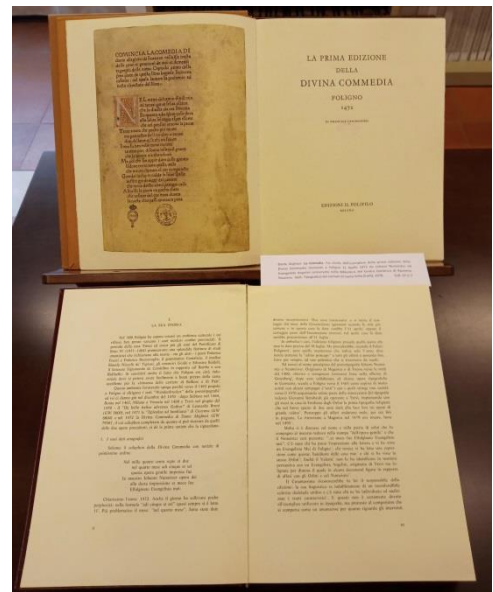


Il prof. Gizzi ha inoltre curato edizioni de "La Vita Nuova (2003)", le "Rime (2004)", la "Monarchia (2005)" edizioni completamente illustrate che costituiscono un eccezionale evento culturale, insieme a tutte le altre pubblicazioni volte ad illustrare e valorizzare l'opera universale di Dante Alighieri.



La mostra **“Dante Istoriato”** presenta i 23 libri della collana della Casa di Dante in Abruzzo donati alla Biblioteca statale del Monumento nazionale di Grottaferrata e libri, fotografie e opere su carta tratti dalle collezioni della Biblioteca. Tra i libri della Biblioteca due preziosi incunaboli: un’edizione della Commedia del 1481, la prima realizzata a Firenze, stampata dal tipografo tedesco Nicola di Lorenzo (messa a confronto con la copia in facsimile della editio princeps realizzata a Foligno nel 1472). Il volume originariamente conteneva anche alcuni dei più antichi esempi di incisioni su rame stampate in Italia tratte dai superbi disegni di Sandro Botticelli. Le incisioni realizzate su rame dall’orafo Baccio Banlini non sono però presenti

nel nostro bel volume in-folio che è mutilo dei canti contenenti le illustrazioni; esso presenta il commento originale di Cristoforo Landino concepito proprio per questa edizione. L'altro incunabolo è un'edizione del 1491 stampata a Venezia dal tipografo Pietro Piasi Cremonese contenente 100 piccole illustrazioni xilografiche poste all'inizio di ogni canto del poema; questo esemplare ben conservato è la quarta edizione illustrata e la seconda contenente il commento di Cristoforo Landino rivisto da Pietro da Figino; in esso vengono stampate anche e per la prima volta 12 canzoni di Dante. Tra gli altri libri scelti due volumi contenenti le illustrazioni delle 3 cantiche con le incisioni di Gustave Doré pubblicati dall'editore Hachette nel 1861. Tra le foto, alcune bellissime riproduzioni all'albumina degli affreschi di Luca Signorelli per il duomo di Orvieto realizzate dai fratelli Alinari di Firenze e dalla ditta Raffaelli, Armoni e Moretti di Orvieto; tra le opere su carta opere di Alberto Sughi, Luminița Țăranu, Junkee Kwon e Virginia Lorenzetti.





Nel corso del primo evento su Dante Alighieri, organizzato dalla nostra Biblioteca nel 2014 nella Sala Polifunzionale della Biblioteca, i canti II° V° e XXVI° dell'Inferno vennero declamati dagli studiosi Stefano Maria Tamburello e Francesca Aiello, le letture vennero introdotte dagli interventi degli studenti del Liceo Classico "Ugo Foscolo" di Albano Laziale coordinati dalla prof.ssa Anna Valeri e così è stato per i successivi tre anni per le altre due cantiche del poema dantesco. A quei ragazzi e alla professoressa voglio dedicare questa piccola esposizione ora che le scuole sono chiuse e che purtroppo siamo privati delle gioie che gli incontri in Biblioteca ci hanno dato. Questo contributo a distanza è per loro, per i nostri giovani con la fiducia che si schiudano a loro le porte delle nostre Istituzioni Culturali che tanto hanno bisogno di energie nuove.

<http://www.bibliotecagrottaferrata.beniculturali.it/index.php?it/207/domenica-di-carta-la-voce-dei-libri-la-commedia-di-dante-linferno>

La Fondazione Casa di Dante in Abruzzo fa parte del Sistema Museale in Abruzzo, per costituire poi il "sistema telematico della Regione Abruzzo", avviato a novembre 1996 con il primo sito, quello della la Pinacoteca Dantesca a Torre de' Passeri.

<http://www.fondazionepescarabruzzo.it/fondazione%20casadidante/storia.html>

Anna Onesti,

Funzionario Restauratore Conservatore,

Biblioteca statale del Monumento nazionale di Grottaferrata

25 marzo 2021